

IL CASO

Successione della convention con Franco Metta e Francesco Bonito. Sels' inquieta: "Ospite di un fascista"

Cerignola, Giulio sparigliatore

Il Rettore pesca al di fuori dei recinti di partito

RITA ORATORE

"In Parlamento a far che?" Questo l'interrogativo che i militanti e i simpatizzanti del Movimento Politico "La Cicogna" hanno rivolto, lo scorso venerdì, a Cerignola, a due esponenti politici d'eccellenza nelle liste del centro-sinistra, l'ex parlamentare dei DS **Francesco Bonito** e il futuro Senatore di SEL, **Giuliano Volpe**, Rettore uscente dell'Università di Foggia. Un pubblico dibattito, tenutosi nell'Aula Consiliare "G. Di Vittorio", che "vuole dare un po' di colore ad una campagna elettorale anemica" - commenta il leader dei Cicognini, **Franco Metta**, moderatore dell'evento. Un incontro-dibattito in cui si è parlato di formazione, cultura, economia, scattando una fotografia della classe politica di ieri e di oggi e sottolineando la necessità di un 'Rinascimento' politico e culturale, slogan del progetto de 'La Cicogna'. Un'iniziativa che sembra abbia smosso le acque nel centrosinistra e creato maretta nel partito di **Nichi Vendola**. Il leader di Sinistra, Ecologia e Libertà pare non abbia molto apprezzato la partecipazione del vecchio compagno di studi, Volpe, secondo nella lista presentata dal suo Partito, all'evento organizzato da un ex MSI, **Gerardo Valentino**, facendo le veci del Segretario cittadino di Sel, **Giuseppe Schiavone**, avrebbe più volte chiesto spiegazioni ai superiori di Foggia e Bari. In platea, durante il dibattito, nessun vendoliano. Maniente da fare, il Professor Volpe, decide di presenziare comunemente la serata

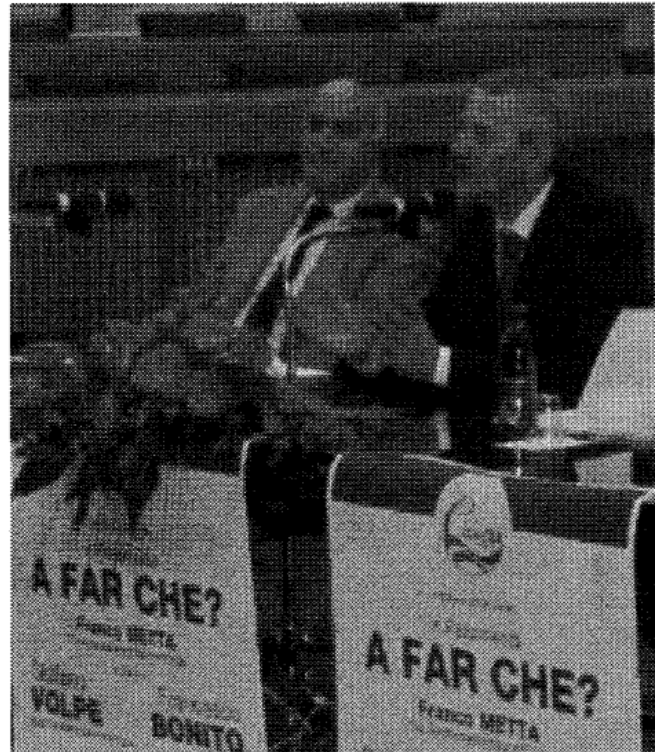
e alla diserzione di SEL locale risponde: «Penso che tutti i luoghi di espressione sociale debbano essere frequentati per imparare e per farsi conoscere. Sarebbe stato stupido non venire e contro produttivo da un punto di vista elettorale» - ribadisce Volpe, il quale, però, prima di iniziare il dibattito, incontra il coordinatore locale Valentino. Del caso si sarebbe interessato anche **Nichi Vendola**, che, per placare le polemiche, ha deciso di fare tappa a Cerignola, martedì mattina, alle ore 9:30, in Sala Consiliare. Stesse polemiche, in casa Bersani, seguirono la partecipazione del Sindaco di Bari, **Michele Emiliano**, ad un pubblico dibattito de La Cicogna, nel marzo dello scorso anno, dopo che l'ex magistrato barese ebbe dato, per ben due volte, forfait a due manifestazioni pubbliche del PD locale. Ma si sa, "polemica" fa rima con "politica", specialmente agli sgoccioli di una campagna elettorale "non bella", a detta dei due ospiti d'onore de La Cicogna. «Una campagna elettorale fredda, non solo per il clima. In molti casi ci sono candidati non all'altezza del ruolo che devono ricoprire - commenta l'On. Bonito. - Nel PD, ad esempio, le primarie sono state organizzate all'ultimo momento, facendo ricorso e favorendo i soliti uomini di apparato». «Una sfida elettorale non bella e poco partecipata» gli fa

eco il Rettore Volpe - tutta giocata nei talk-show televisivi». Tanti i temi 'caldi' di cui si è parlato nell'incontro dello scorso venerdì, alla presenza di cittadini e giovani militanti politici come **Carlo Dercole** e **Stefano Petraro**. A partire dalla legge elettorale nota ai più come il «Porcellum». «Una legge scandalosa da eliminare - sostiene Volpe - sebbene mi abbia permesso di essere secondo nella lista del mio partito. Un sistema proporzionale che prevede liste bloccate, dove, gli elettori non scelgono direttamente i candidati, ma sono le segreterie dei partiti a stabilire chi avrà o meno la chance di entrare nell'emiciclo parlamentare. Il Collegio uninominale sarebbe la formula più giusta e democratica». Altra criticità, messa in evidenza dal Giudice cerignolano **Bonito**, tra i più giovani a presiedere una sessione della Corte di Cassazione, è il ridimensionamento della potestà Parlamentare. «Una contrazione - dichiara l'Onorevole, con all'attivo tre Legislature - causata da un grave abuso della decretazione di emergenza da parte del Governo e dell'avversione dei partiti attraverso i gruppi parlamentari che stanno congelando la potestà legislativa». Altro tema scottante, oggetto del pubblico dibattito de La Cicogna, quello della formazione e dell'Università. «Ho scelto di candidarmi per continuare alcune battaglie importanti - dichiara Volpe - Rappresentare il mondo delle Università del Sud. Creare e preservare luoghi di formazione e di ascensione sociale di qualità. Riportare l'etica del sacrificio e del lavoro. Introdurre il costo standard degli studenti in tutte le Università italiane. Garantire il salario minimo di cittadinanza

per porre i giovani nelle condizioni di essere autonomi. Promuovere un piano straordinario dell'edilizia scolastica con qualche F35 in meno e favorire la vera piena autonomia scolastica». Obiettivi che speriamo non restino solo promesse, perché - come ha spiegato il Presidente U.S.A., **Obama**, nel suo discorso d'insediamento - «un Paese che in piena crisi non investe nella scuola è come un aereo in avaria che, per salvarsi, decide di perdere il motore e il carburante».

Tanti i temi 'caldi' di cui si è parlato nell'incontro dello scorso venerdì

"Una campagna elettorale fredda, non solo per il clima"



A FAR CHE?
L'incontro di Cerignola con Bonito, Metta e Volpe



“Il Collegio uninomine sarebbe la formula più giusta e democratica”

Altra criticità, il ridimensionamento della potestà Parlamentare

“
Introdurre il costo standard degli studenti in tutte le Università
”